

«La Liguria deve tornare meta turistica»

Renzo Iorio, presidente di Federturismo-Confindustria, ha lanciato un auspicio: «Ci auguriamo che la Liguria, che ogni anno ospita 15 milioni di turisti, con l'impegno di tutti possa tornare ad essere una delle destinazioni turistiche preferite in Italia. Per evitare che l'alluvione che ha colpito le Cinque Terre possa avere gravi ripercussioni sul turismo - prosegue - è importante intervenire subito con misure strutturali. Quanto accaduto deve far riflettere sulla necessità di una politica del territorio che prevenga e recuperi il rispetto e la salvaguardia del patrimonio ambientale e un uso responsabile dello stesso. La salvaguardia del territorio - conclude l'esponente di Via dell'Astronomia - è la prima infrastruttura di cui ha bisogno il Paese». Un discorso su certi punti simile è stato pronunciato anche dal presidente di Confesercenti nazionale Marco Venturi, che nella giornata di ieri è giunto in visita nello spezzino: «Quanto accaduto in queste aree deve essere un monito, che ci spinge a evitare questi ripetuti drammi con una politica di Governo del territorio che prevenga e recuperi situazioni già compromesse dal punto di vista della sicurezza e della compatibilità ambientale». Venturi è giunto in visita nello spezzino anche per dare «un segno tangibile di presenza e vicinanza» alle famiglie e alle imprese, così duramente colpite dai recenti eventi. Con Venturi erano presenti anche il presidente di Confesercenti Liguria, Patrizia De Luise, e il presidente provinciale di La Spezia, Roberto Ferrarini.